



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

DECRETO n. del

Oggetto: “Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari religiosi e dello spirito” – D.G.R. n. 48/9 del 11.12.2012 - Riconoscimento della valenza culturale-turistica e spirituale ed iscrizione del “Cammino 100 Torri” nel “Registro dei Cammini di Sardegna e degli Itinerari turistici religiosi e dello spirito” nella sezione “Cammini”.

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 prot. n. 10094 del 4 aprile 2019 con il quale è stato nominato l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/9 del 11.12.2012 con la quale:
- è stata riconosciuta la valenza turistica dei “Cammini” quali itinerari di pellegrinaggio che si snodano attraverso i territori di più Comuni della Sardegna legati dal culto di un medesimo santo e che rappresentano al contempo dei percorsi di interesse storico e naturalistico;
 - è stata riconosciuta la valenza turistica degli “itinerari turistico-religiosi e dello spirito”, da considerarsi volano di sviluppo del turismo religioso in Sardegna e fattore di crescita dell'economia, anche in riferimento ai comparti dell'artigianato e del commercio;
 - è stato istituito il “Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito”, tenuto dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, nel quale vengono iscritti i Cammini e gli itinerari turistici religiosi e dello spirito riconosciuti con apposito Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
 - è stato dato mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio di individuare le tipologie dei “Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito” e di identificare, nel contempo, i parametri necessari per il riconoscimento degli stessi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/12 del 24.07.2013 con la quale è stata riconosciuta la valenza turistico-culturale e spirituale del Pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria e che attribuisce mandato all'Assessore competente per materia all'iscrizione dello stesso nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito";
- VISTO che, con Decreto n. 21, prot. n. 10777 del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono state approvate le "Linee guida per la proposta di itinerari di pellegrinaggio lungo i Cammini, le Destinazioni e gli itinerari turistico-religiosi e dello Spirito in Sardegna", in base alle quali sono stati definiti i parametri per la presentazione di proposte progettuali da inserirsi nelle categorie "Cammini", "Destinazioni di pellegrinaggio", "Itinerari turistico-religiosi e dello spirito" e, nello specifico:
- si riconosce quale unica forma di presentazione dei progetti, necessari per il riconoscimento, quella del "partenariato pubblico/privato" fra "istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, comitati ed altre forme di aggregazione del territorio ed operatori del settore turistico e dei servizi complementari interessati alla valorizzazione, validazione e promozione della cultura religiosa e del turismo", da attuarsi mediante l'individuazione di un soggetto proponente capofila;
 - si dà atto che, a seguito di incontri istituzionali su base territoriale è emersa la "presenza di alcune località che, pur non inserite in cammini od itinerari, sono destinatarie di importanti flussi nell'ambito del segmento del turismo religioso" e se ne riconosce la valenza turistica ai fini di un loro inserimento nel progetto del turismo religioso;
- VISTO che, con Decreto n. 22, prot. n. 10788, del 19.09.2013 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono stati iscritti nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":
- al n. 1, nella sezione "Cammini", il pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria;
 - al n. 2, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santu Jacu;
 - al n. 3, nella sezione "Cammini", il Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli;
 - al n. 4, nella sezione "Cammini", il Cammino di Santa Barbara patrona dei minatori;
- VISTO che con Decreto n. 2, prot. n. 208 del 05.02.2015 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è stato iscritto nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":
- al n. 5, nella sezione "Cammini", il Cammino di Sant'Efisio, legato al rito dello scioglimento del voto e della festa di Sant'Efisio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

VISTO che con Decreto n. 7 del 19.05.2015 e s.m.i. dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio sono stati iscritti nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- al n. 6 nella sezione "Destinazioni di pellegrinaggi", le "località fortemente connotate da indiscutibili momenti di pellegrinaggio attraverso i luoghi ove nacque e/o visse un santo o un beato, e comunque legati ad eventi miracolosi documentati dalle fonti ufficiali della Chiesa", così come richiesto dalle linee guida: Borutta, Galtelli, Gesturi, Laconi, Luogosanto; Dorgali, Orgosolo e Sant'Antioco;

VISTO che con Decreto n. 16 del 21.12.2016 dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio è stato iscritto nel "Registro dei cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito":

- al n. 8 nella sezione "Itinerari turistico-religiosi e dello spirito" il "Percorso Francescano in Sardegna" che comprende un partenariato tra i comuni di Alghero, Bosa, Cagliari, Castelsardo, Gesturi, Iglesias, Laconi Luogosanto, Mores, Oristano, Pula, Sanluri e Sassari;

PRESO ATTO che, i Cammini, le Destinazioni di pellegrinaggio e gli Itinerari dello spirito vengono strutturati attraverso la formalizzazione di accordi necessari per la predisposizione dei relativi progetti di valorizzazione e potenziamento turistico, così come richiesto dalle "Linee guida";

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 28 luglio 2017, art. 38 "Percorsi, cammini e itinerari di carattere culturale, storico e religioso" che riporta:

1. La Regione individua e valorizza la rete dei percorsi, dei cammini e degli itinerari di carattere culturale, storico e religioso.
2. La Regione promuove, con l'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica, percorsi, cammini e itinerari legati a pellegrinaggi, testimonianze, eventi di indiscutibile valore territoriale, regionale e nazionale.
3. La Regione attiva forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati e con le autorità religiose al fine di promuovere e incentivare una corretta fruizione, conservazione e manutenzione dei percorsi, cammini e itinerari.

RITENUTO di dover provvedere, nel rispetto delle linee guida alle ulteriori verifiche e successive formalizzazioni dei riconoscimenti, in prima battuta con l'iscrizione nel "Registro dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito” delle realtà isolate fortemente connotate da una spiritualità a sua volta connessa ad una valenza turistico-culturale;

CONSIDERATO che, nel periodo 2012-2022, si sono svolti sul territorio isolano incontri istituzionali significativi con i Comuni, Diocesi e parrocchie, nell'ottica di sostenere processi di sensibilizzazione, animazione e valorizzazione dei luoghi maggiormente impregnati di spiritualità in Sardegna;

VISTA la nota trasmessa dall'Associazione #Cammino 100 Torri con allegata opportuna documentazione storico-culturale e religiosa, acquisita al protocollo della Direzione generale dell'Assessorato con il n. 4186 del 6 aprile 2021, avente ad oggetto la richiesta per il riconoscimento della valenza culturale-turistica e spirituale e la contestuale iscrizione nel Registro dei Cammini e degli itinerari turistico religiosi e dello spirito del “Cammino 100 Torri” fra i “cammini” ai sensi della DGR n. 48/9 dell'11.12.2012 e successivi atti normativi;

PRESO ATTO che la proposta progettuale si compone di una dettagliata relazione di tutti gli aspetti storico-culturali e logistici del Cammino 100 Torri, corredata di una serie di minuziose cartografie e guida turistica, al fine di illustrare nella maniera più efficace il notevole potenziale dell'itinerario previsto lungo i 1284 km del percorso articolato in 70 Tappe e 8 Vie inserite nel cammino.

VISTA la valenza culturale-turistica e spirituale del territorio interessato dall'itinerario lungo il “Cammino 100 Torri” che si sviluppa su una intensa e radicata devozione dove è possibile ripercorrere le orme e la storia delle origini del cristianesimo nell'isola, quale testimonianza viva dell'identità dei sardi;

ACQUISITE le opportune informazioni, atti, documenti e quanto utile per supportare il percorso di valorizzazione e promozione dell'itinerario lungo il Cammino 100 Torri;

RILEVATO che in data 26 luglio 2021 è stata presentata la proposta ufficiale del progetto ai territori direttamente coinvolti dall'itinerario (80 amministrazioni) presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna a seguito di convocazione formale dell'Assessore con nota prot. n° 1658 del 6 luglio 2021 e che in questa occasione è stato esposto nel dettaglio l'itinerario del Cammino e le sue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

specificità alla presenza dell'Assessore, degli uffici competenti e dai rappresentanti istituzionali dell'ANCI Sardegna.

CONSIDERATO che tale azione informativa ha consentito in modo proficuo un coinvolgimento attivo, coordinato e unitario, dei referenti istituzionali dei territori attraversati dal percorso, fase utile anche ai fini della definizione della "governance" del Cammino in oggetto, in cui è emerso l'apprezzamento istituzionale per la proposta progettuale e l'interesse della Regione di supportare il percorso di valorizzazione e promozione del Cammino 100 Torri;

VISTA la nota, acquisita al protocollo della Direzione Generale dell'Assessorato con il n. 7293 del 27 aprile 2022, avente ad oggetto "*Progetto - Cammino 100 Torri - Registro dei Cammini e degli itinerari dello Spirito - Turismo culturale e religioso. Richiesta riconoscimento della valenza turistico culturale-religiosa e iscrizione nel Registro*" formulata nel rispetto delle Linee guida (D.A. n. 21, prot. n. 10777 del 19.09.2013) con la quale si trasmettono gli estremi della cartografia e del protocollo d'intesa perfezionato dall'Associazione #Cammino 100 Torri e i principali territori coinvolti dall'itinerario rappresentati dalle Amministrazioni candidate a svolgere un ruolo attivo nella valorizzazione e promozione del Cammino ed in grado di rappresentare 750 km del tracciato (vale a dire il 60% dell'intero percorso) sufficienti per avviare un percorso di supporto alla valorizzazione e promozione istituzionale del cammino;

TENUTO CONTO che:

- i territori interessati dall'itinerario del Cammino 100 Torri rappresentano un'importante e autentica risorsa identitaria, spirituale e culturale che si apre all'accoglienza e alla convivialità di pellegrini e turisti, identificabile in un modello di ospitalità in grado di riscontrare gli elementi cardine del turismo culturale-religioso e, più in generale, del turismo lento in Sardegna;
- nell'articolato e complesso contesto turistico isolano il Cammino 100 Torri propone un'offerta esperienziale di alto profilo e contenuto, aperta a tutte le età e nazionalità, accompagnando i camminatori alla scoperta del patrimonio identitario, culturale e religioso della Sardegna. Il percorso del Cammino 100 Torri si articola lungo il periplo dell'isola per una totalità di 1284 km suddivisi in otto Vie principali, unite dalla costellazione delle numerose e storiche torri costiere, da cui l'itinerario prende il nome. I passi sul Cammino 100 Torri si alternano lungo suggestivi panorami costieri dalla vista



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

mozzafiato, spettacolari sentieri di montagna immersi nella macchia mediterranea, incantevoli borghi impregnati dal fascino della tradizione, i principali centri della Sardegna colmi di monumenti e luoghi di interesse, paesaggi rurali unici dai colori inconfondibili, tesori naturalistici, tra saline e numerose miniere, che raccontano tutta la magia dell'isola. Il cammino è suddiviso in 70 tappe percorribili in un arco di tempo variabile dai 45 ai 60 giorni, non escludendo la possibilità di affrontarlo in differenti intervalli di tempo. Il Cammino può essere percorso naturalmente a piedi, in bicicletta o a cavallo e, per i più temerari, perfino in canoa o barca a vela. La gran parte del Cammino 100 Torri si percorre su sentieri sterrati e spiagge assolate, lasciando solo una ridotta percentuale a strade asfaltate, rendendolo una meta desiderata per gli appassionati di trekking ed hiking italiani e stranieri. Per la quasi totalità del viaggio si camminerà accanto al mare immersi nelle più belle spiagge della Sardegna. Lungo i 1284 km del percorso ci sono due elementi portanti per la narrazione del cammino stesso: le torri costiere (un centinaio) e le chiese (circa duecento). Le prime rappresentano i veri fari pedestri di un cammino che racconta il mare, i rapporti commerciali e culturali che attraverso esso si generavano, mentre le chiese si inseriscono in quel prezioso e sconfinato patrimonio sardo arricchito anche da innumerevoli siti archeologici (basti pensare a Tharros e Nora) ed altri luoghi di interesse.

- il percorso inserito nel Cammino, ci racconta testimonianze di religiosità e devozione autentiche, un patrimonio espresso con oltre 150 chiese lungo l'itinerario, in grado (con le principali figure spirituali del II e III secolo d.c.) di raccontare una "Sardegna identitaria" capace di farla emergere fra i più importanti territori della cristianità e devozione nell'area del mediterraneo.

RICHIAMATA la proposta progettuale (prot. n. 4186 del 6 aprile 2021), il protocollo d'intesa per l'implementazione del progetto "Cammino 100 Torri" e la richiesta formale dell'Associazione acquisita con prot. n. 7239 del 27 aprile 2022;

DECRETA

l'iscrizione nel **Registro dei Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici religiosi e dello spirito**, nella Sezione "*Cammini*", il "**Cammino 100 Torri**" che si articola lungo il periplo della Sardegna per una totalità di 1284 km suddivisi in otto Vie principali unite dalla costellazione delle numerose e storiche torri costiere e i luoghi spirituali più importanti della cristianità e devozione dell'isola.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessore

L'ASSESSORE
On. Giovanni Chessa